



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini - Direzione: Vic. S. Salvatore Vecchio, 5 - 37121 Verona - Tel. 8002546
Gratis ai Soci



*Questa sarà la nostra nuova Sede
che speriamo inaugurare
in occasione dell'Adunata Nazionale del 1990
che, com'è noto, si terrà a Verona.*



CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

presso i Gruppi e le località sottoindicate

13-14 maggio – PESCARA 62° ADUNATA NAZIONALE.

ore 10.30 presunto inizio sfilamento Sezione Verona.

19-20-21 maggio – a NEGRAR – 7° RADUNO ALPINI DELLA VAL-POLICELLA.

Sabato 20: ore 9, esercitazione squadra Protezione Civile; ore 10.15, consegna Tricolore alle scolaresche; ore 19, apertura mostra fotografica; ore 19.30, partenza fiaccolata dalla Targa di Piazza Bra per Negrar. Domenica 21: ore 9, gara sportiva; ore 15.30, ammassamento, sfilata, inaugurazione monumento agli Alpini e Targa ricordo, santa Messa al campo; ore 17.45, concerto Banda musicale e «Coro Coste Bianche» di Negrar.

3-4 giugno – a MOZZECANE – ADUNATA ZONA MINCIO.

Sabato 3: ore 21, premiazione vetrine su tema alpino. Domenica 4: ore 8.30, ammassamento, sfilata, santa Messa, benedizione nuovo gagliardetto.

4 giugno – a SAN MASSIMO – ore 9.30, ammassamento in via Calabria 7, sfilata, onore ai Caduti, santa Messa, benedizione gagliardetto nel 60° di fondazione, consegna Tricolore alle scolaresche, premiazioni.

3-4 giugno – a ROVERÈ – ADUNATA ZONA LESSINIA.

Sabato 3: ore 16, consegna Tricolore alla scuola materna. Domenica 4: ore 9.30, ammassamento, commemorazione 30° del Gruppo, sfilata, onore ai Caduti, santa Messa ed inaugurazione nuova Sede.

4 giugno – ad AFFI – ore 9.30 ammassamento, sfilata, onore ai Caduti, santa Messa ed inaugurazione Monumento.

IMPORTANTE PER I CAPI GRUPPO

Con il mese di maggio è sospeso l'invio del mensile «L'Alpino» ai soci non in regola con il tesseramento per il 1989.

I Capi Gruppo, ad evitare lagnanze, sono pregati, dopo aver fatto opera di persuasione per i rinnovi, di recare in sede, il più presto possibile, i noti elenchi sia per quanto concerne i rinnovi sia per le nuove iscrizioni.



Direttore responsabile: Dino Liuti
Direttore Redazionale: Augusto Governo
Direttore Tecnico: Giorgio Bonazzo
Comitato di Direzione:
Presidente: Ferdinando Bonetti
Componenti: Mario Baù, Pierluigi Bonamini
Leonida Degani

Aut. del Tribunale di Verona 15.552 n. 44 del
Registro – n. 1018 vol. 11 f. 137 (6.9.83) del
Reg. Naz. – Abbonamento annuo L. 5.000



Associato all'USPI
Unione stampa
periodica italiana

Stampa:
Edizioni Stimmgraf – Tel. 045/547400
Spedizione:
CI.PU.VA. p.i.zeta – Tel. 045/514762



OSSIGENO PER «IL MONTEBALDO»

- L. 60.000 - Gr. Palazzolo
- L. 50.000 - Gr. Alpo
- L. 50.000 - N.N.
- L. 50.000 - Gr. Piovezzano
- L. 50.000 - Giuseppe Girotti e
Quinto Duranti -
Treviso
- L. 45.000 - Prof. Vittoria Ferroni
- L. 45.000 - Gaetano Maggi
- L. 25.000 - Gr. Cellore III.
- L. 20.000 - N.N. 2.4.89 Mezza-
ne
- L. 20.000 - Gr. Bolca
- L. 10.000 - Mario Brutti
- L. 7.000 - N.N. Quart. S.
Zeno

FONDO SQUADRE DI PRONTO INTERVENTO

Per quella Sezionale:

- L. 68.000 - Gr. Legnago
- L. 20.000 - Teresa Girelli in
memoria del padre
Angelo

Per quella Isolana:

- L. 150.000 - Gr. Isola Rizza
- L. 110.000 - Gr. Nogara
- L. 54.000 - Gr. Erbe

Per quella Basso Garda:

- L. 1.000.000 - Gr. Bardolino
- L. 200.000 - Gr. Pacengo

AUGURI ALBERTO



Il 6 maggio, il Ten. Col. Alberto Piasenti compie ottant'anni e ben portati.

Dopo aver frequentato l'Accademia di Modena, svolse la sua carriera militare nell'arma di Artiglieria in quasi tutte le sue specialità.

Alla costituzione della Brigata «Orobica» venne assegnato al 5° Rgt. Artiglieria da montagna.

Combattente sul fronte balcanico, ha frequentato diversi corsi ed anche quello per Ufficiale Superiore: fu comandante di batteria fino ad assumere il comando della Sezione staccata di Artiglieria di Conegliano.

Ultimato il lungo servizio militare si dedicò interamente alla nostra Associazione ricoprendo gli incarichi di: Consigliere e vice Presidente della Sezione di Conegliano e nel 1969 Consigliere Nazionale; trasferitosi a Verona, nel 1975 iniziò la sua collaborazione con la nostra sezione, come Consigliere e poi Vice Presidente per undici anni con l'impegnativo incarico di tesoriere.

Tra le altre incombenze: la raccolta delle firme per il voto degli italiani all'estero; per due anni ha curato «Il Montebaldo» e due edizioni del nostro Regolamento Sezionale.

Tuttora attivo nella vita associativa, frequentemente presente alle varie manifestazioni ove la sua parola, appassionata e vibrante, reca agli alpini, con l'esperienza di un passato di tutto rispetto, il vero significato dello spirito alpino che si evince anche dai suoi numerosi scritti.

Con il nostro ringraziamento per l'opera svolta l'augurio che rimanga ancora a lungo con noi.

A. G.



CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE

A partire da questo mese sarà predisposta e pubblicata una relazione sui lavori del Consiglio Direttivo Sezionale al fine di metterne al corrente i soci tutti.

Nella seduta del 24 febbraio il Consiglio si è occupato quasi esclusivamente della costituzione, compiti ed attività delle varie Commissioni; per ciascuna di esse un relatore ha illustrato i problemi e proposto i conseguenti adempimenti.

Le Commissioni risultano attualmente costituite come segue:

- **Per la Protezione Civile:** Sergio Zecchinelli, Ferdinando Bonetti, Giancarlo Ligozzi, Giovanni Zuccher, Alberto Moscatelli e Edio Fraccaroli.
- **Per le manifestazioni:** Gennaro Lenotti, Piero Masnovo e Edio Fraccaroli.
- **Per la Nuova Sede e per altri immobili:** Giancarlo Ligozzi, Paolo Corazza, Ferdinando Bonetti ed Aristide Avanzini.
- **Per lo Sport:** Giuseppe Zanotti, Mario Coltri, Filippo Zeviani, Plinio Poli e Luciano Brunelli.
- **Per i Cori:** Paolo Corazza, Giancarlo Ligozzi ed Edio Fraccaroli.
- **Per la Filatelia:** Alberto Piasenti, Augusto Governo e Gilberto Toffaletti.
- **Per «Il Montebaldo»:** presidente Ferdinando Bonetti; componenti Mario Baù, Pier Luigi Bonamini e Leonida Degani.

AGLI ALPINI MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

Sabato 20 maggio si terrà l'Assemblea annuale dell'Associazione. Ritrovo alle ore 9 presso la Casa del Mutilato; seguirà la sfilata fino alla Targa degli Alpini per la deposizione di una corona d'alloro ed alle ore 9.30 inizieranno i lavori dell'Assemblea presso il Cinema Bra (vicino alla Gran Guardia).

Gli alpini, soci dell'ANMIG, sono pregati di intervenire con cappello alpino.

POSTI ANCORA DISPONIBILI PER UN SOGGIORNO IN FAMIGLIE IN INGHILTERRA - ESTATE '89

(Club di conversazione inglese)

L'«English Conversation Club», un'organizzazione non a scopo di lucro, ha predisposto per persone italiane un soggiorno, come ospiti, in famiglie inglesi durante le vacanze estive e (la possibilità) di prendere parte a lezioni d'inglese con gente di molti altri Paesi. Questo renderà capace il visitatore di entrare a fondo nella vita inglese e formarsi delle amicizie direttamente.

Durante il programma, i partecipanti al corso visiteranno non solo Londra, ma anche Oxford, Cambridge e Stratford-Upon-Avon, per nominarne alcune località. Agli ospiti è assicurata una calda accoglienza. Dettagli possono essere richiesti a:

Dott. Stephen Murrell - Piazza Nuova - Pariana - 54030 MASSA - Tel. (0585) 319527.

SEZIONE DI VERONA
GRUPPO ISOLA DELLA SCALA

ADUNATA PROVINCIALE



ISOLA DELLA SCALA
9-10-11 GIUGNO 1989

INAUGURAZIONE

PIAZZA

«LARGO DEGLI ALPINI»

PROGRAMMA

Venerdì 9 giugno

ore 21.00 — Rassegna di cori

Sabato 10 giugno

ore 10.00 — Esposizione di disegni e temi svolti dai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie del paese (tema: l'opera dell'Alpino nella società di oggi).

Ore 10.30 — Ricevimento del Vessillo Sezionale, scortato dalla Squadra Pronto Intervento della Sezione. Visita alla Casa di Riposo ed eventuale dimostrazione della Squadra Pronto Intervento presso le scuole elementari.

Ore 20.30 — Serata folkloristica.

Domenica 11 giugno

Ore 9.00 — Ammassamento presso il prato fiera.

Ore 9.45 — Inizio sfilata per le vie del Paese — deposizione corona al monumento ai Caduti — inaugurazione piazza «Largo degli Alpini» — inaugurazione cippo — Santa Messa al campo — discorsi.

Ore 13.00 — Rancio al campo.

Ore 17.00 — Esibizione della Fanfara Militare.

Ore 20.30 — Serata folkloristica.

INFORMAZIONI
CR

NUMEROVERDE
167 841 041

filo diretto da casa alla banca
per quanto vi preme sapere
con immediatezza

servizio gratuito



CASSA
DI RISPARMIO
DI VERONA
VICENZA
E BELLUNO

62^a ADUNATA NAZIONALE **PESCARA**

Domenica 14 Maggio 1989

ORDINE DI SFILAMENTO

(a completamento di quanto già comunicato nel numero di Aprile)

I° BLOCCO Cartello Sez. VERONA (Longo) **Responsabile Biondani**

- a 3 m.
«Aquila del VI ALPINI» (Gr. Buttapietra)
- a 4 m.
Pres. Sez. e Vessillo
- a 3 m.
Vice Pres. Sez. e Cappellani
- a 3 m.
Direttivo Sezionale (Puccioni)
- a 3 m.
Sindaci
- a 3 m.
Autorità
- a 4 m.
Squadra di protezione civile in righe da 10
- a 5 m.
Fanfara di Monteforte
- a 5 m.
Gagliardetti in righe da 10 (Governo)
- a 4 m.
Cori Alpini in righe da 12 (Buselli)
- a 3 m.
Gruppo Alpini Borgo Roma in righe da 12
con striscione «AIDO»
seguono Alpini in divisa
del Gruppo di Cadidavid in righe da 12
- a 3 m.
Avogaro
Gruppi Alpini 1^a e 2^a Zona Verona
e Zona Mantovana in righe da 12
- a 3 m.
Chiudono alpini in divisa
dei Gruppi di Borgo Venezia e Azzago
- a 15 m. dal I° BLOCCO

II° BLOCCO GIRELLI **Responsabile Peraro**

- a 4 m.
Alpini in divisa del Gruppo di S. Ambrogio
in righe da 12 con striscione «Medaglie d'oro»
seguono Alpini in divisa dei Gruppi di
Castelnuovo e Vigasio in righe da 12
- a 5 m.
Banda di Caldiero
- a 4 m.
Alpini in divisa
- a 4 m.

L. Mecche

Seguono Alpini delle zone: Baldo,
Lessinia, Alto Garda, Valpolicella,
Mincio e Basso Garda in righe da 12

a 4 m.

Chiudono Gruppo Alpini di Custoza
in divisa in righe da 12
con striscione «Le nostre battaglie».
Seguono inoltre Alpini in divisa
di Lugagnano e Palazzolo

a 15 m. dal II° BLOCCO

III° BLOCCO LENOTTI **Responsabile Fraccaroli**

a 4 m.

Alpini in divisa
del Gruppo di Bussolengo in righe da 10
con striscione «Elogio al servizio militare»

a 3 m.

Bandierone del gruppo di Lazise

a 3 m.

Tamburi del gruppo di Pacengo

a 4 m.

Ambrosi

a 4 m.

Seguono Alpini delle Zone: Medio Adige,
Isolana, Basso Veronese, Adige-Guà,
Val d'Ilasi e Val d'Alpone.

a 3 m.

Seguono Alpini in divisa di Gruppo della zona
est che saranno contattati direttamente.

Per l'occasione: 5 Alpini in divisa del Gruppo di
Bussolengo sfileranno con striscione «Arrivederci
a Verona». Gli stessi sfileranno anche in testa al
grande gruppo di bandiere che chiude l'intera
sfilata.

AVVERTENZE

I Gruppi sono tenuti ad inserirsi nel blocco in-
dicato nell'ordine di sfilamento. I capizona sor-
veglieranno che ciò avvenga.

È assolutamente vietato portare cartelli, stri-
scioni, bandiere non autorizzate e **cappelli cari-
che di cianfrusaglie**.

La nostra Sezione dovrebbe sfilare verso le ore
10,30 e perciò è necessario essere sul posto al-
meno un'ora prima per disporsi nel modo più
confacente.

Saranno contattati alcuni Alpini per consentire
che la sfilata si svolga in modo serrato e discipli-
nato.



AL COMANDO DELLE F.T.A.S.E. IL GENERALE C.A. NATALE DODOLI

Il 23 marzo, in sostituzione del gen. C.A. Benito Gavazza del quale è ben nota ai nostri lettori la brillante carriera militare alpina, ha assunto il Comando delle FTASE il gen. C.A. Natale Dodoli, veneziano, cinquant'otto anni, sposato senza figli, proveniente dall'Arma di Fanteria; tra gli incarichi di comando di maggior prestigio: l'Accademia Militare di Modena, la Scuola di Gerra, la Regione Militare Sicilia; ha già prestato servizio dal 1970 al 1975 quale t. col. all'Ufficio operazioni delle FTASE.

Al generale Gavazza che, cessato il servizio attivo, assumerà l'incarico di Commissario per le Onoranze ai Caduti in guerra, il nostro affettuoso saluto e augurio; al generale Dodoli il benvenuto con l'auspicio che i nostri rapporti con il prestigioso comandate siano improntati alla massima cordialità.



Foto sopra: Alla presenza dell'Ammiraglio della Marina statunitense James Busey, Comandante in Capo delle Forze alleate Sud Europa, lo scambio delle consegne tra i generali C.A. Gavazza (cessante) e Dodoli (subentrante).

Il generale C.A. Natale Dodoli, 23° comandante delle FTASE, pronuncia il discorso ufficiale durante la celebrazione, a Palazzo Carli, del 40° anniversario della costituzione della NATO (Washington, 4.4.1949) alla presenza dei comandati: la Regione Militare N.E., il 3°, 4° e 5° C.A., l'Artiglieria Contraerea e di numerose autorità provinciali e cittadine, civili e militari, nonché di una folta rappresentanza di ufficiali, sottufficiali e dipendenti civili del Comando delle FTASE.



**BANCA
POPOLARE
DI VERONA**

- mutui casa
- credito arredo casa
- credito auto

- servizio conti correnti per:
- accredito dello stipendio
 - accredito della pensione

STEPPHY®

CALZATURIFICIO/ABBIGLIAMENTO

vendita diretta

CAPRINO V.se
strada per Spiazzi
aperto tutti i giorni
anche festivi

Qualche esempio dei nostri prezzi:

Scarpe donna da f. 15.000 • Scarpe tipo tennis - un paio f. 10.000 — due paia f. 15.000 • Pantaloni Jeans da f. 16.000 • Camicie uomo 100% cotone f. 14.000

MORI (Trento)
Via del Garda

dal 20 marzo al 31 ottobre
aperto anche nei giorni festivi

☆ ITINERARI VERONESI ☆

IL TARTARO

Tartaro era figlio del Cielo e della Terra, progenitore dei Titani che Zeus imprigionò sotto terra. Così racconta Esiodo, che quel luogo imo chiama Tartaro, nome che dal mito è passato nel linguaggio comune come sinonimo di inferno. E chissà perché è diventato anche il nome del secondo fiume veronese, un fiume lento, torbido, che scorre in un letto di fango scuro di origine torbosa come i terreni circostanti. Un fiume di sorgiva, sgorgante da fontanili presso Povegliano, che subito si irrobustisce andando verso il mare tra Po ed Adige, da essi un tempo spesso invaso in occasione delle piene e ad essi oggi collegato da canali e derivazioni.

Un'escursione sulle sue rive consente di conoscere assieme al fiume il paesaggio della Bassa Veronese disegnato dalle colture arboree dei pioppi e dal reticolato di canali abitati da rane e pesci gatto. Scarpe sono le abitazioni rurali, a corte, e per fortuna radi sono anche i capannoni puzzolenti degli allevamenti avicoli e le grandi serre in plastica. Vi sono belle soprattutto la primavera con l'esplosione del verde e l'inverno con la nebbia ed il gelo a trasformare tutto in fantasmagoriche e surreali sculture.

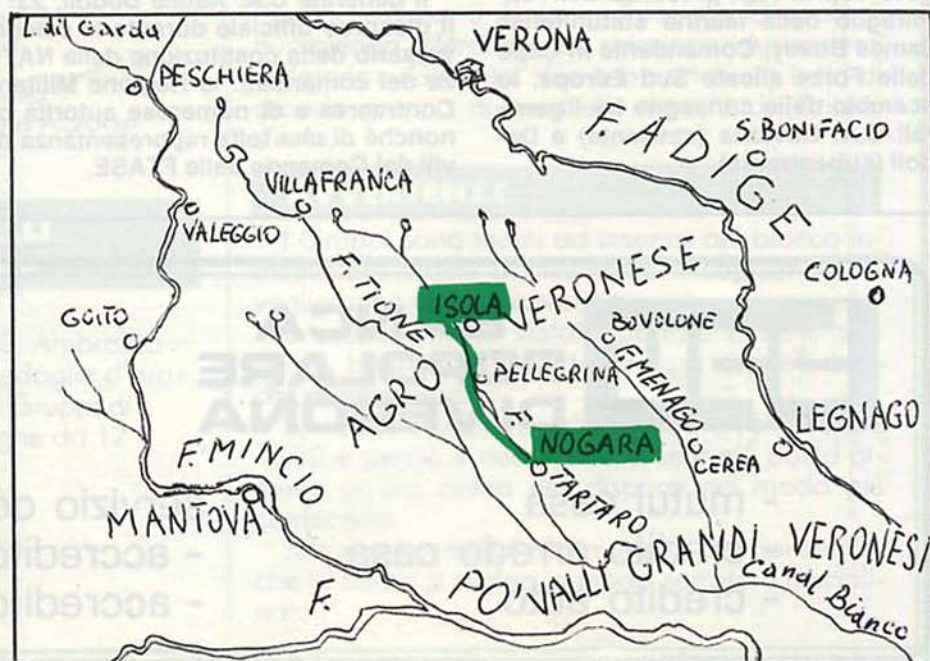
Orizzontarsi non è facile per l'uniformità della pianura e la scarsità dei punti di riferimento; conviene quindi non discostarsi mai troppo dagli argini del fiume che sono quasi sempre percorribili.

Ecco un itinerario tipico, ben accessibile: da Isola della Scala a Nogara, una dozzina di chilometri che consentono di capire e gustare appieno il particolare ambiente.

Si parte dal Santuario della Bastia (dove un'iscrizione sulla facciata ricorda Chebizo e Wariento, gli architetti, e la data di costruzione, 1126) e per il pioppeto a sud-est si raggiunge il Tartaro presso un vecchio mulino oggi ristrutturato ad abitazione, tutto bianco. Si passa in riva sinistra attraversando sull'antica passerella in pietra e per circa 5 km. (un'ora e mezza) si segue il placido fiume.

Al ponte di Pellegrina conviene spostarsi in riva destra aggirando azzurri stagni ove non è difficile sorprendere gruppi di anatre e proseguendo dritti fino in vista di Nogara. In corrispondenza di un vecchio opificio in mattoni con attiguo laghetto si può riattraversare il fiume (3 ore) e trovare non lontano una fermata dell'autobus di linea per il rientro.

Luciano Ghio



CAMBIO DELLA GUARDIA AL 4° CORPO D'ARMATA ALPINO



Gen. C.A. Fulvio Meozzi



Gen. C.A. Giuseppe Rizzo

Il gen. C.A. Fulvio Meozzi ha lasciato il Comando del 4° C.A.A. per assumere la carica di Sottocapo di S.M. della Difesa.

Nuovo Comandante è il gen. C.A. Giuseppe Rizzo, artigliere da montagna.

Dopo l'Accademia di Modena e la Scuola di guerra di Civitavecchia ha assolto incarichi di comando, ai vari livelli, nelle Brigate Tridentina, Orobica, Cadore e Julia, della quale ebbe il comando negli anni della ricostruzione del Friuli.

Ha assunto vari incarichi di responsabilità nell'ambito della S.M.E. e Difesa, quale Ispettore dell'Arma di Artiglieria e per la Difesa N.B.C. e Vice Comandante Regione Militare della Sicilia, dando un contributo di notevole valore per la realizzazione di problemi, sia nell'ambito delle Forze Armate che nella Protezione Civile.

È Gr. Uff. OMRI, insignito di onorificenze (medaglia Mauriziana, di Lungo Comando e Croce d'Oro per anzianità di servizio), medaglie di benemerita e cittadinanze onorarie per l'efficace azione esercitata nelle attività di soccorso in zone colpite da calamità naturali.

Ai due Comandanti va il nostro affettuoso saluto beneaugurante: al gen. Meozzi nell'ambito della Difesa, al gen. Rizzo per dare nuovo prestigio alle tradizioni del Corpo degli Alpini.

Incisore
e
Orafo

**MAURIZIO
MARCON**



BOTTEGA DELL'ORAFI

Via Quattro Spade, 21
Tel. 045/33514 - VERONA



CREDITO PERSONALE

il tuo lavoro
ha tutta la nostra fiducia

Se vuoi ottenere un prestito per soddisfare i tuoi desideri, chiedi a chi dà fiducia al tuo lavoro. Per rinnovare i mobili di casa o le attrezzature del tuo ufficio, per regalarti un viaggio in Italia o all'estero, rivolgiti al Servizio Credito Personale della Banca Nazionale del Lavoro e potrai realizzare subito i tuoi progetti più belli.

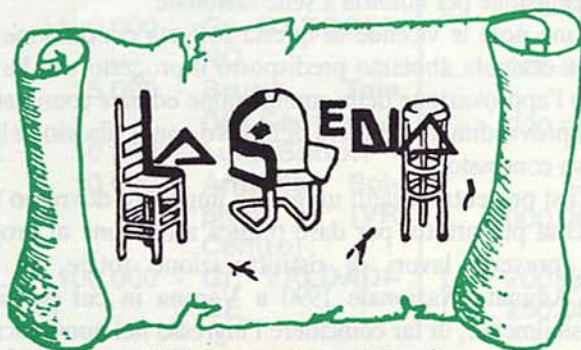
L'unica garanzia che ti chiediamo è la dimostrazione di una fonte di reddito proveniente dalla tua attività lavorativa, dipendente o professionale.

Potrai restituire il prestito in rate mensili, al miglior tasso di mercato, nell'arco di tempo che preferisci, fino a 60 mesi!

Per maggiori informazioni rivolgiti presso qualsiasi sportello della Banca Nazionale del Lavoro.

BNL

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

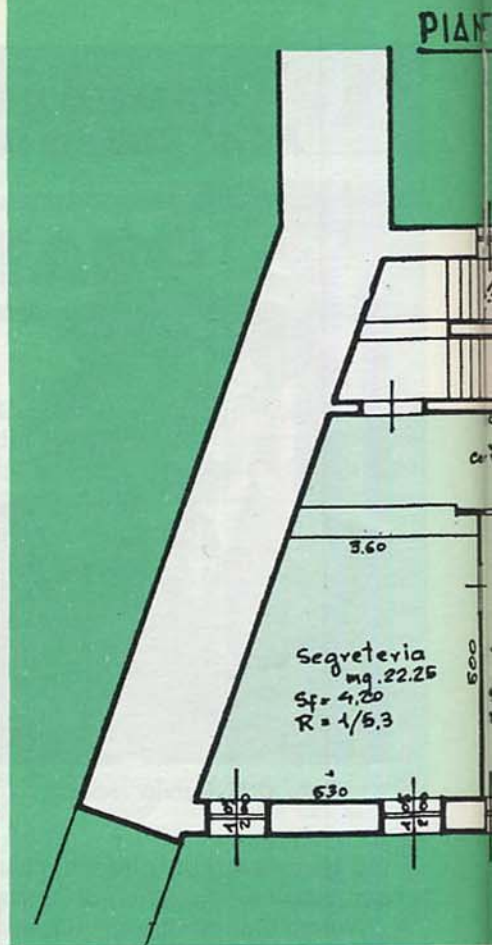
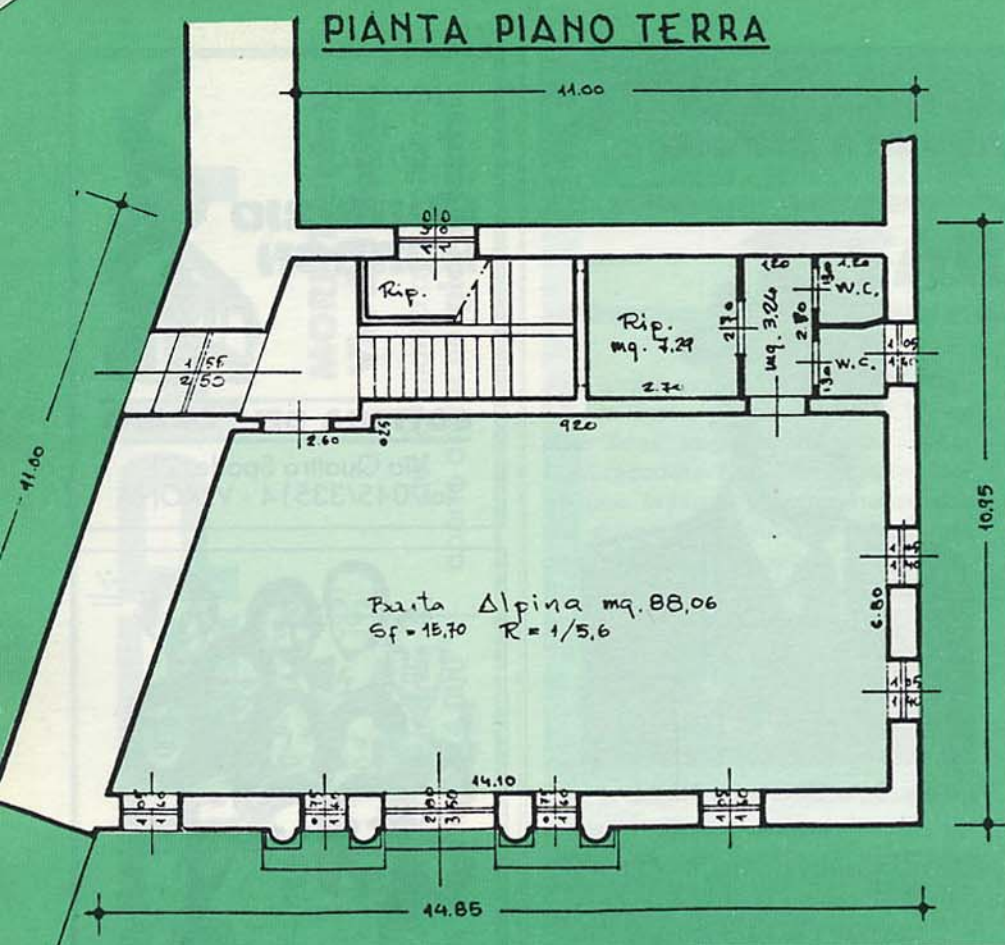


di Arganetto Mario

Via della Segheria, 3 - Tel. 045/557434 - MONTORIO (Verona)

CONCESSIONARIO DI ZONA I.F.I.

- BANCHI BAR componibili
- VETRINE REFRIGERATE
- ARMADI FRIGORIFERI
- SEDIE E TAVOLI
PER INTERNI E GIARDINO



TORNEREMO NELLA CASA CHE FU DEI NOSTRI PADRI

Avremo finalmente la nuova e definitiva sede della nostra Sezione.

È la «Casa del Capitano», già Deposito 6° Reggimento Alpini fino all'8 settembre 1943, che ci è stata data in concessione dall'amministrazione comunale per la ristrutturazione e sistemazione a sede degli alpini veronesi.

È difficile rivedere nel tempo quale è stata la collocazione degli alpini in congedo a partire dal marzo 1920 quando è stata costituita la sezione.

Dagli anni Quaranta, però, si hanno dati certi. Alla fine del 2° conflitto mondiale, infatti, la Sezione poté ricostituirsi nella sede di Palazzo Maffei in Piazza Erbe, ubicata in alcuni vani al piano rialzato, sulla parte destra del cortile d'ingresso. Rimase lì fino al novembre 1962 quando è stato possibile avere a disposizione dalla Cassa di Risparmio, 4 vani di sua proprietà in Corte Sgarzarie, mercé l'interessamento dell'allora Direttore Generale dell'Istituto, prof. Mario Balestrieri, che ricopriva pure la carica di Presidente degli alpini veronesi. Poteva essere la sede definitiva in quanto l'Istituto non aveva posto alcun limite alla locazione. Senonché 21 anni dopo e precisamente nel 1983 sorsero delle difficoltà che non poterono essere in alcun modo superate.

La Cassa di Risparmio ebbe necessità di ristrutturare tutto il complesso edilizio di sua proprietà da Piazzetta Monte

a Corte Sgarzarie e quindi di averlo libero da persone e cose al più presto. Restammo lì fin che fu possibile, in attesa di una nuova sistemazione, che fu trovata nelle vicinanze e precisamente in vicolo San Salvatore Vecchio, nella quale ci sistemammo nel gennaio 1984 e dove ci troviamo attualmente.

All'atto dello sfratto (febbraio 1983) provvedemmo ad inoltrare immediatamente, al Sindaco della città, domanda per ottenere in concessione l'ex caserma degli alpini, in stato di abbandono da parecchi anni, facendo presente le nostre necessità e l'impegno a provvedere ad una conveniente sistemazione per adibirla a sede sezionale.

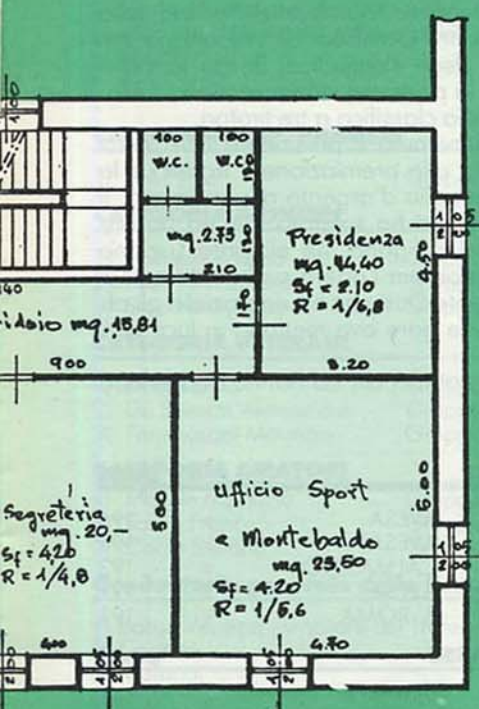
Sono note le vicende di questa sofferta concessione; una volta ottenuta abbiamo predisposto il progetto che ha ricevuto l'approvazione della commissione edilizia comunale.

Il provvedimento diverrà definitivo con il rilascio della relativa concessione.

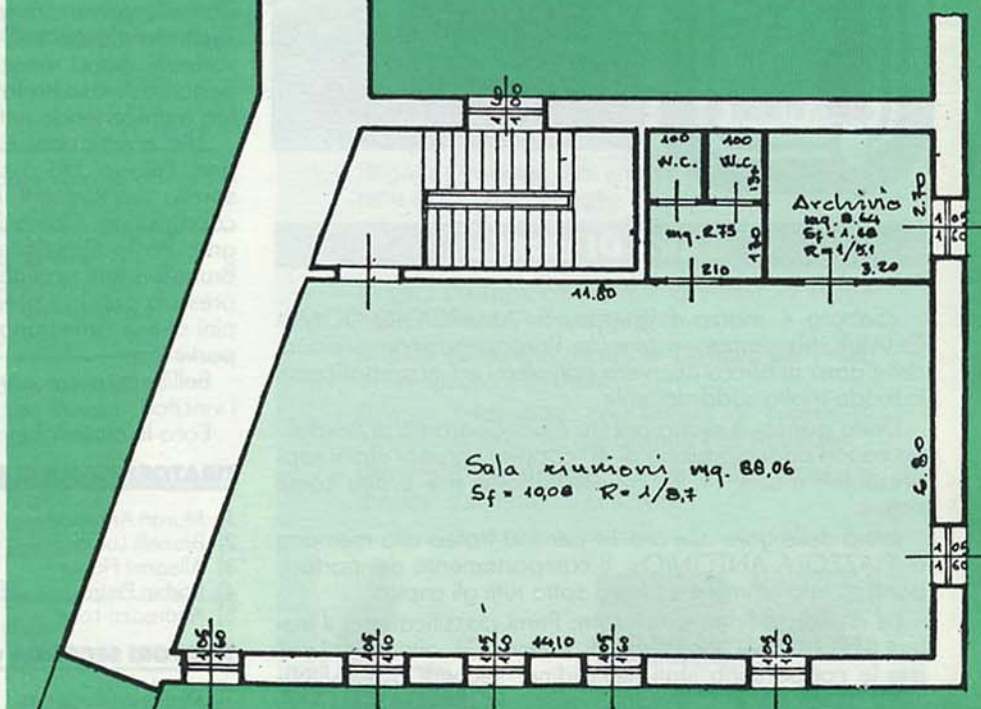
Ci si presenta davanti un grosso impegno, dovremo muoverci al più presto, per dare pratica attuazione al progetto che prevede lavori di ristrutturazione totale, in vista dell'Adunata Nazionale 1990 a Verona in cui pensiamo, possibilmente, di far coincidere l'ingresso nei nuovi locali.

Nel 1990 dovremo organizzare una manifestazione al più alto livello, ricalcando le orme di quella grandiosa svoltasi nel 1981.

PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SECONDO



Amici alpini, dovremo rimboccarci le maniche con tanto coraggio e con la volontà decisa di rientrare in quella «Casa» dove, nello spazio di oltre mezzo secolo, passarono generazioni di alpini.

Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, a livello di interventi personali, di contributi di Enti e amici, e l'adesione

alla sottoscrizione che spontaneamente è già stata aperta.

L'appello è rivolto a tutti e mi auguro possa incontrare tutto lo slancio possibile per raggiungere la soddisfazione di entrare, quanto prima, nella nostra «Casa», la «Casa degli Alpini veronesi».

L.D.

SOTTOSCRIZIONE PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA NUOVA SEDE SEZIONALE

Sono state raccolte sino ad oggi dal 1984:

L. 1.000.000	- Gr. OPPEANO
L. 200.000	- Gr. MONTO-
	RIO
L. 100.000	- Gr. LAVAGNO
L. 50.000	- Gr. GARDA
L. 20.000	- Fausto Ro-
	stellio (Albare-
	do)
L. 100.000	- Gr. BARDOLI-
	NO
L. 15.000	- Bruno Tais
	(VR Centro)
L. 10.000	- Luigi Sartori
L. 10.000	- Antonio Sci-
	pione (VR
	Centro)
L. 100.000	- Gr. VALDADI-
	GE

L. 20.000	- Gr. PROVA S.
	BONIFACIO
L. 100.000	- Gr. CALDIE-
	RO
L. 250.000	- Tito Nicolis
L. 300.000	- Gr. S. GIOV.
	LUPATOTO
L. 100.000	- Vittorio Resi-
	dori (VR Cen-
	tro)
L. 30.000	- Gr. CA' DEGLI
	OPPI
L. 120.000	- Gaetano Mag-
	gi (Monza)
L. 220.000	- Chasseurs Al-
	pins Chambe-
	ry
L. 2.000.000	- Banca Popo-
	lare Verona
L. 200.000	- Gr. PARONA
L. 250.000	- Gr. OPPEANO

L. 5.000	- Socrate Mon-
	dini (VR Cen-
	tro)
L. 100.000	- Gr. GOLOSI-
	NE
L. 20.000	- Pierina Cam-
	pagnari
L. 20.000	- Rosetta Wel-
	pomer
L. 200.000	- Coro A.N.A.
	San Zeno
L. 100.000	- Gr. PERZAC-
	CO
L. 100.000	- Gr. BORGO
	NUOVO
L. 1.000.000	- Gr. VERONA
	CENTRO
L. 6.740.000	Totale
	al 15.4.1989

Quanto prima verrà fatta una trattativa per l'assegnazione dei lavori; s'invitano tutti gli Alpini titolari di Ditte od Imprese, interessati ai lavori, a segnalare il proprio nominativo in Sede, entro e non oltre il 20 Maggio 1989.



☆ PENNA SPORTIVA ☆

GARA DI BOCCE

«Sabato 4 marzo il gruppo, S. AMBROGIO-DOMEGLIARA, ha portato a termine l'organizzazione prevista, della gara di bocce riservata agli alpini ed ai simpatizzanti in modo molto soddisfacente.

Detta gara si è svolta presso il bocciodromo di Bardolino con la partecipazione di 40 coppie; i gruppi alpini rappresentati erano 14. La manifestazione si è svolta come segue.

Inizio delle gare alle ore 14 per il «I trofeo alla memoria di PIAZZOLA ANTONIO». Il comportamento dei partecipanti è stato ottimo e sportivo sotto tutti gli aspetti.

Le risultanze finali sono state: Primi classificati per il trofeo BERGAMASCHI-PIGHI di Avesa. Gli altri classificati per le coppe sono stati nell'ordine: secondi BONAFINIOSI, terzi RIZZI-CAMERA, quarti ROSSI-CASTELLANI, quinti ACCORDINI-BRUGNOLI, appartenenti nell'ordine ai gruppi di S. Pancrazio, Bardolino, S. Pancrazio, S. Ambrogio.

Altre assegnazioni di coppe sono avvenute per il gruppo più numeroso (Valeggio) e per la coppia con alpino più anziano (S. Michele).

Erano presenti oltre al capogruppo Mariano Bellamoli ed il vice-capo Danilo Coati di S. Ambrogio - Domegliara, anche il presidente G.S.A. Zanotti Giuseppe, il presidente dei Gruppi Valpolicella Sergio Lucchese, il capozona lago Silvio De Carli.

La manifestazione si è conclusa in allegra compagnia secondo il nostro consueto spirito Alpino.

TROFEO VITTORIO AVESANI (carabina - Avesa)



Il Presidente elogia organizzatori e concorrenti.

Nei giorni 11 e 12 marzo il Gruppo di Avesa con la collaborazione della Direzione del Tiro a segno di Verona ha organizzato il Trofeo «Vittorio Avesani» gara singola di Tiro a segno con carabina.

il **MONTEBALDO**
N° 5 - Maggio 1989

Oltre 80 concorrenti hanno dato vita a questa manifestazione che ha ancora una volta dimostrato la preparazione dei nostri alpini. Angelino Murari di Avesa si è imposto nella prima classe, Ruggero Marchiori di Parona nella seconda classe e Giovanni Gattiboni di Valdona nei veterani. Sono mancati degli elementi di Borgo Roma e pertanto Avesa ha fatto la parte del leone vincendo il Trofeo e precedendo tutti nella classifica a tre tiratori.

Alle premiazioni è intervenuto il presidente Dusi ed il gen. Pelosio. Ha assistito alla premiazione il fratello e la sorella dell'Avesani, Medaglia d'argento alla memoria. Il capogruppo Albino Zampieri ha salutato tutti ed ha ringraziato la Direzione del Poligono, ha elogiato Luciano Brunelli e tutti i collaboratori per l'opera svolta. Ha quindi preso la parola il presidente Dusi che ha ringraziato gli alpini che si cimentano nelle gare ove mettono in luce doti particolari.

Bellissimi premi sono stati accolti ed hanno soddisfatto i vincitori.

Ecco le classifiche:

TIRATORI PRIMA CLASSE punti

1) Murari Angelino	AVESA	»	196
2) Brunelli Luciano	AVESA	»	194
3) Allegrini Flavio	CALMASINO	»	193
4) Barbin Pietro	AVESA	»	191
5) Andreozzi Luigi	B. ROMA	»	191

TIRATORI SECONDA CLASSE punti

1) Marchiori Ruggero	PARONA	»	181
2) Zamarini Stefano	S. AMBROGIO	»	181
3) Bellotti Alberto	BUSSOLENGO	»	178
4) Dal Degan Santo	ZIMELLA	»	178
5) Righetti P. Luigi	AVESA	»	177

CATEGORIA VETERANI punti

1) Gattiboni Giovanni	VALDONEGA	»	191
2) Coltri Alberto	AVESA	»	190
3) Privitera Ernesto	VR-CENTRO	»	170
4) Giacometti Giuseppe	B. ROMA	»	161
5) Righetti Lino	CHIEVO	»	98

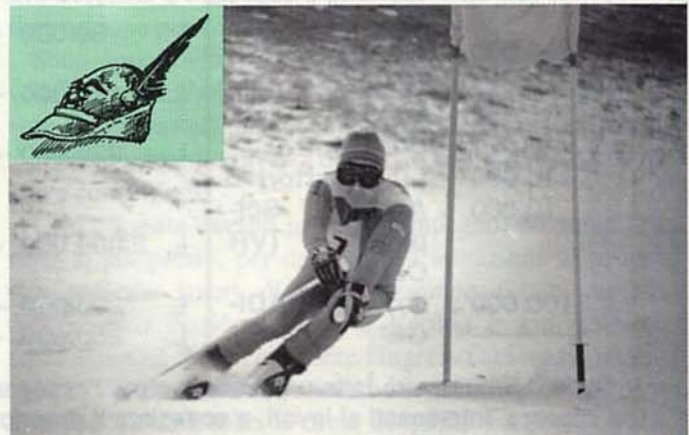
TROFEO CON CINQUE TIRATORI

Al Gruppo di Avesa.

TROFEO CON TRE TIRATORI

1) Avesa; 2) Borgo Roma; 3) Calmasino; 4) Parona; 5) Negrar; 6) Sant'Ambrogio; 7) Valdona; 8) Chievo; 9) Valgataro; 10) Zimella; 11) Bussolengo; 12) Verona Centro; 13) San Giorgio in Salici; 14) Cerro Veronese.

TROFEO CADUTI ALPINI DI NIKOLAJEWKA NELLA GARA DI SLALOM GIGANTE



L'impeccabile slalom di un concorrente.

(17ª edizione Campionato Provinciale)

Domenica 12 marzo si è svolto a Novezza di Ferrara di Monte Baldo la 5ª edizione del Trofeo con una folta partecipazione di concorrenti (135 iscritti) ed una altrettanta numerosa presenza di pubblico.

L'esito delle gare è il seguente:

CATEGORIA SUP. PIONIERI

- 1) Poli Plinio Gruppo Borgo Venezia

CATEGORIA PIONIERI

- 1) Bolesani Romeo Gruppo Borgo Venezia
2) Perin Alessandro Gruppo Borgo Venezia
3) Stoccheri Attilio Gruppo S. Ambrogio

CATEGORIA VETERANI

- 1) Piccoli Enzo Gruppo Borgo Venezia
2) De Silvestri Alessandro Gruppo Borgo Venezia
3) Tommasoni Maurizio Gruppo Borgo Venezia

CATEGORIA AMATORI

- 1) Mosele Massimo Gruppo di Malcesine
2) Sauro Franco Gruppo di Bosco
3) Corso Stefano Gruppo di Bosco

Graduatoria generale delle Società:

- 1) Borgo Venezia - vincitore del Trofeo in palio;
2) Caprino;
3) Marano.

I premi sono stati consegnati dal presidente della Sezione di Verona cap. Lorenzo Dusi e dal generale Carlo Peloso. Durante la manifestazione ha funzionato un ricco servizio gastronomico.

L'organizzazione di entrambe le manifestazioni è stata assicurata dal Gruppo Alpini di Borgo Venezia sotto la direzione del solerte capogruppo Francesco Micheloni, la gestione tecnica dal vice capogruppo e addetto allo Sport Plinio Poli coadiuvato dal socio Alessandro Perin che si sono avvalsi della zelante e fattiva collaborazione dei consiglieri Luciano Bonetti, Armando Gagliardo, Ferdinando Rancan, Franco Monegato e altri soci.

RUBRICA FILATELICA

In occasione del Centenario delle Truppe Alpine, sono state stampate a cura della F.D.C. «ROMA», 15 cartoline e 15 buste per ricordare le cinque Brigate Alpine e il fondatore delle Truppe Alpine, il gen. Perruchetti.

- Brigata **Orobica**, con annulli di Passo del Tonale e di Ponte di Legno.
- Brigata **Taurinense**, con annulli di Susa e d'Aosta.
- Brigata **Cadore**, con annulli di Feltre, di Ponte nelle Alpi e di Pieve di Cadore.
- Brigata **Julia**, con annulli di Cividale del Friuli, di Redipuglia e di Udine.
- Brigata **Tridentina**, con annulli di Trento, di Asiago, di Bassano del Grappa e di Rovereto.
- **Generale Perruchetti**, con annulli di Cassano d'Adda. Valutata ora L. 4.000.



ATTIVITÀ SPORTIVA ANNO 1989

A parziale rettifica di quanto comunicato nel PROGRAMMA pubblicato sul n° 1 di Gennaio de "Il Montebaldo", si precisa che

IL 20° CAMPIONATO
PROVINCIALE A.N.A.

di tiro al piattello

avrà luogo presso il Gruppo di BOVOLONE il 21 Maggio c.m. alle ore 9.00.



verona premia

COPPE • INCISIONI • ADESIVI

di Rino Mazzola

37123 Verona - Via S. giuseppe, 19/a (S. Zeno)
telefono 045/592788 r.a.



verona non stop

TROFEI • TARGHE • MEDAGLIE

di Mazzola e Peron

37123 Verona - Piazza Corrubio, 7/a
telefono 045/597959

Biancheria Artistica

Rag. CARLO MAINETTI

una casa ben arredata

è sempre più apprezzata

BIANCHERIA PER LA CASA TENDAGGI TAPPETI

vendita rateale

CAVALCASELLE (Verona)
BRESCIA tel. 030/49451

il salone del legno mette nuove radici



EUROFORESTALEGNO

Salone delle attività forestali
e dei sistemi di utilizzazione del legno
*Exhibition of forestry activities
and systems for timber use*



FIERA DI VERONA
19 • 22 MAGGIO 1989

orario: 9-19

Venerdì 19 e Sabato 20

l'ingresso è riservato

agli operatori.

Per informazioni, prenotazioni
consultazioni:

E.A. Fiere Verona

Viale del Lavoro, 8 • 37135 Verona

Tel. 045/588111 • Telex 480538

Telefax gruppo 3° 045/588288

HERBORA



14° HERBORA • Salone internazionale
dell'erboristeria e derivati di origine naturale.
14th HERBORA • Int'l exhibition of herbs &
natural health products.

CRONACA dei GRUPPI

PROVA

Il 2 dicembre riunione dei soci del Gruppo per il rinnovo delle cariche sociali; le votazioni hanno confermato la fiducia nel capogruppo Dino Piasente e del segretario Dino Ghellere nonché del Consiglio direttivo che risulta così composto: cassiere: Dino Marcigaglia; consiglieri: Romano Baldo, Claudio Castelli, Silvano Marconi, Giuseppe Mosele, Renzo Marconi, Leo Rossi, Franco Signorini e Dino Nardi.

La manifestazione era iniziata con la santa Messa celebrata da mons. Fausto Rossi che è stato ringraziato, durante la cena sociale, dal consigliere Piero Masno-vo unitamente alle Suore della scuola materna per aver messo a disposizione la loro mensa.

Il rappresentante della Sezione nel porgere il saluto del Consiglio direttivo sezione, ha menzionato le varie manifestazioni svolte dal Gruppo ed ha invitato ad una forte partecipazione dei soci alla nostra prossima adunata nazionale di Pescara.

AVESA

Anche quest'anno il gruppo ha organizzato il 4 dicembre il consueto pranzo sociale.

Come consuetudine la giornata si è aperta con la deposizione di un mazzo di fiori al Monumento ai Caduti, è proseguita con la santa Messa celebrata nella chiesa di Camaldola e con un rinfresco offerto dal gruppo per soci e amici.

Al pranzo sociale i partecipanti erano numerosi (oltre 150) non solo fra i soci ma anche fra i simpatizzanti oltre a rappresentanti di gruppi vicini.

Erano graditi ospiti il gen. Marchesi che, dopo il pranzo, ci ha narrato commoventi e drammatici momenti della I e II guerra mondiale; le sue parole restano stimolo e monito a tenere vive le tradizioni della famiglia alpina.

Il capogruppo Albino Zampieri ha salutato gli intervenuti tra i quali il gen. Pelosio, ed ha svolto la relazione morale soffermandosi sulle attività svolte e su quelle che prenderanno avvio nel 1989. Ha poi premiato con delle targhe ricordo alcuni alpini che si sono distinti con la loro attività negli ultimi anni.

Il responsabile delle attività sportive e neo-presidente del Poligono di Verona Luciano Brunelli ha illustrato le attività sportive: le gare di tiro, di pesca e di bocce vinte dai soci del gruppo.

Una doviziosa lotteria ha vivacizzato l'ambiente con i suoi premi tra cui un ambizioso «pito».

La festa si è protratta fino a tardi accompagnata dalle note delle fisarmoniche.

LUBIARA

Non sono certo mancati gli alpini e i loro amici al tesseramento del Gruppo per il 1989 e grande è stata la partecipazione della popolazione.

Infatti la data prescelta, domenica 4 dicembre, giorno di Santa Barbara, patrona di tutti coloro che operano con le polveri da sparo (artiglieri, minatori e cavaletti del marmo) ha mobilitato anche questi ultimi come è consuetudine.

Si è dato inizio con la celebrazione di una Messa a suffragio degli Alpini Caduti in armi e di tutti i soci che sono «andati avanti». Il reverendo don Antonio Schizzerotto ha emblematicamente suffragato l'anima pia di Fausto Sandri, emerito socio del gruppo e componente del coro alpino «La Preara», che svolse attività lavorativa nelle cave del marmo. Il rito si è concluso con la lettura della preghiera dell'alpino.

Successivamente, dopo una breve allocuzione presso il monumento di Santa Barbara, ci si è trovati presso il monumento ai Caduti, dove è stato depositato un mazzo di fiori e sono stati resi gli onori.

Il vicepresidente Nazionale geom. Bonetti in rappresentanza della Sezione ha tenuto l'orazione ufficiale. Dopo aver ricordato i vincoli di amicizia che lo legano a Lubiara, ha evocato alcune gesta dell'alpino in guerra e messo in risalto la continuità dell'opera degli alpini impegnati ad intervenire con celerità ed altruismo sul fronte della solidarietà.

Egli ha voluto esprimere in una sola parola la qualità eterna dell'alpino: l'Alpinità.

Proseguendo egli ha consegnato la medaglia conia appositamente dall'A.N.A. per il 70° anniversario della Vittoria al Cav. di Vittorio Veneto Ettore Festa classe 1897 che è stato salutato anche dal consigliere sezione e capogruppo onorario geom.

Paolo Corazza.

Dopo un rinfresco ci si è trovati presso la sede del Gruppo per il pranzo sociale, preparato dal plurivalente capogruppo geom. Giancarlo Castelletti, che ha esibito la sua, peraltro già nota, dote culinaria.

A conclusione della giornata il vicepresidente Bonetti ha preso la parola ricordando ai «bocia» il lavoro utile svolto dal gruppo con la p-ronta e fattiva risposta che ha saputo sempre dare sia nell'ambito locale, provinciale e anche nazionale, dando lustro all'intera A.N.A.

Bocia e veci presenti hanno salutato l'amico Bonetti con un caloroso applauso e incitati dalle sue parole si sono sentiti particolarmente stimolati e fieri di appartenere ad un gruppo così stimato e allo stesso tempo hanno avvertito anche l'onere che tale appartenenza comporta.

Ha continuato il capogruppo Castelletti con la relazione annuale. Dopo aver salutato i nuovi bocia ha richiamato l'attenzione dei soci e amici soprattutto sul ventunesimo anniversario di fondazione del gruppo, che verrà celebrato nell'estate dell'89. Ha concluso pregando ai presenti i migliori auguri di Buon Natale e felice anno nuovo.

Ha partecipato alla cerimonia il coro alpino «La Preara», fiore all'occhiello del gruppo, mostrando le molto apprezzate qualità artistiche e professionali, tanto da suscitare uno spontaneo applauso al termine del rito religioso.

TREGNAGO

Domenica 5 febbraio, tesseramento in un noto locale.

Gli sforzi del Capogruppo e del Segretario sono rivolti ad incrementare i soci (1989), al recupero dei «bocia» non ancora tesserati, si sa che i «Veci» non tradiranno. Come risultato si ottiene un buon numero di Alpini nuovi, e una indimenticabile giornata passata assieme, all'insegna del più schietto divertimento.

Alla sera spoglio delle schede. I risultati sono subito convalidati dagli scrutinatori, e il Capogruppo uscente convoca subito l'assemblea dei neo eletti per la nomina del nuovo Consiglio. La settimana successiva tutti rispondono all'appello e si hanno quindi i seguenti risultati: Capogruppo, G. Paolo Maimeri; Vicecapogruppo, Mario Pigozzi e Biagio Dal Ben; Segretario, Maurizio Rama; Alfieri, Franco Finetto e Franco Panato; Consiglieri, P. Luigi Tosi, Marco Chieo, Gaetano Piazzola, Roberto Piazzola, Vittorino Rancan, Adriano Andreis, Giuseppe Bonomo, Guido Gaole, Mario Biolo,

SALVAGNO®
FRANTOIO PER OLIVE



NESENTE VALPANTENA (VR)

“dal 1923 olio di frantoio”

AUTOTRASLOCHI
E TRASPORTI PER TUTTE LE LOCALITÀ

SIGNORI

Giancarlo & Giordano s.n.c.

DEPOSITI CUSTODIA MOBILI

37132 VERONA

Uffici: Via Canobbio, 11
Tel. 045/974389

Abitazione: Via Avena, 5
Tel. 045/974077

CRONACA dei GRUPPI

Vittorio Zambelli, Mario Maimeri.
Buon lavoro a tutti.

SAN BONIFACIO

L'11 febbraio 1989 i soci del gruppo si sono riuniti per passare una festosa serata insieme, per il tesseramento 1989 e per il rinnovo delle cariche sociali.

erano presenti 150 Alpini (alcuni con famiglia) e personaggi come il Capo Zona Alpino, Piero Masnovi; l'organizzatore della Tradotta Storica, signor Renato Buselli e tutti i rappresentanti dei gruppi limitrofi.

Il via all'incontro è stato dato con la Santa Messa celebrata nella parrocchia centrale di Sant'Ambrogio, seguita poi da discorsi augurali del Presidente uscente e delle Personalità presenti.

La riunione, svoltasi nella Sala Convegni della «Casa della giovane» (g.c.), ha portato dei grandi cambiamenti nell'assegnazione delle cariche.

È stato nominato nuovo Capogruppo Castagna Michele.

Il direttivo è formato dai seguenti soci: Crestani, Baldisserotto, Bolla N., Confente, Facchin, Fraccaro, Bolla P., Pretro F., Lovato, Masotto, Righetto, Saccomani, Tebaldi, Marchetto, Tregnago.

Le cariche sono state così delegate: Vicecapogruppo, Baldisserotto Carlo; Segretario-Cassiere, Masotto Angiolino; Protezione Civile, Confente; Sport, Tebaldi; Alfieri, Lovato, Fraccaro, Righetto.

La sera si è allegramente conclusa con una cena preparata dai bravi cuochi del Gruppo Alpini.

POIANO

12 febbraio: riunione annuale del gruppo per il tesseramento, con risultati soddisfacenti per le adesioni ricevute.

Come preludio all'incontro, la S. Messa che è stata celebrata nella chiesa parrocchiale e quindi, uniti, al ritrovo fissato presso la capiente sala-museo contadino del capogruppo Paolo Tezza.

Si è creata subito un'atmosfera di grande animazione per cui il ritrovarsi insieme è stato motivo di soddisfazione per tutti.

Presenti il capozona, cav. uff. geom. Elio Turri che si è fatto portavoce di un saluto della Sezione ed a nome anche degli altri gruppi che fanno parte del circondario. I vari collaboratori del gruppo si sono intensamente adoperati per tutti gli adempimenti

previsti dal programma stabilito. Il capogruppo ha relazionato sull'attività 1988.

Al termine è giunto il Presidente sezione Dusi che si è fermato per qualche tempo insieme ai soci per un gesto di adesione personale e per esprimere a tutti un augurio a continuare e sviluppare al meglio gli scopi associativi, con un riferimento particolare ai giovani delle nuove leve, linfa vitale per l'avvenire dell'ANA.

QUINZANO

Si è svolto, domenica 12 febbraio, l'annuale incontro conviviale del gruppo alpini con amici, simpatizzanti e familiari.

Il folto gruppo di partecipanti, dopo l'ascolto della S. Messa in suffragio di tutti i defunti alpini, officiata da Don Luigi, si è ritrovato presso la sede per un piacevole scambio di saluti tra un aperitivo e l'altro.

Nel frattempo il capogruppo, seguito da una rappresentanza di soci, si è recato presso il locale cimitero per deporre dei fiori sulla tomba dell'indimenticabile Aldo Garonzi, per lunghi anni solerte capogruppo la cui dipartita ha lasciato un vuoto incolmabile.

Alla mesta cerimonia era presente la signora Lina ed i figli, i quali, con commosse parole, hanno ringraziato per il sensibile gesto.

Dopodiché i convitati si sono recati presso un noto ristorante. Nel proseguo della giornata il segretario Gianni Residori, relazionando l'operato del gruppo per l'anno 1988, ha posto l'accento sui lusinghieri risultati raggiunti, pur nella diversificazione degli interventi operati, riscuotendo unanimi consensi.

Le prospettive e gli impegni futuri, illustrati dal bravo capogruppo Alberto Begalli, si sono soffermati sulla necessità di un costante impegno in quelle problematiche particolarmente inerenti alle nostre capacità di intervento, quali la protezione civile, l'ecologia, ecc.

L'esauriente disamina dell'operato sin qui svolto e del futuro programma ha trovato consenziente anche il vicepresidente sezione geom. Bonetti, il quale esprimendo parole di elogio e di stima, ha esortato tutti i presenti ad una sempre più compatta e costruttiva presenza del gruppo alle varie esigenze sociali.

La bellissima giornata, nel suo volgere al termine, vedeva, tra canti e balli, la schietta, serena e felice gioia dei convenuti, nel trovarsi accomunati da uno stesso idioma: alpinità.

Un semplice e solo elogio: tutti bravi!

CUSTOZA

Domenica 19 febbraio 1989 il gruppo si è riunito per l'annuale pranzo sociale. Il raduno ha avuto inizio presso le scuole elementari per poi raggiungere in sfilata la chiesa per la S. Messa, celebrata dal Parroco Don Giancarlo e accompagnata dai cantanti della Corale «La Parete» di S. Lucia.

È subito seguita la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti, alla presenza del Presidente provinciale Cap. Lorenzo Dusi, del Gen. Pelosio, dell'assessore Tiziano Bertagna, del gagliardetto di Valseggio s./Mincio, di Roverè della Luna (TN), delle bandiere delle scuole elementari, dei fanti e dei combattenti.

A tutti i presenti è stato offerto un rinfresco prima di avviarsi per il pranzo sociale, in un noto ristorante locale.

All'allegho banchetto ha partecipato un buon numero di alpini e di simpatizzanti (circa 190 presenze) con i famigliari su 130 tesserati.

Durante il pranzo il capogruppo Aldo Marchesini ha fatto un riepilogo sull'attività svolta nell'anno 1988 ed ha ricordato alcuni appuntamenti importanti previsti per il 1989.

Dell'attività già svolta ha sottolineato la partecipazione all'Adunata nazionale di Torino, la gita in Svizzera, l'aiuto dato dal gruppo alla protezione civile, alla ragazzina Bettina Zamboni, l'offerta di «brulé e cioccolata» durante il Natale.

Per quanto riguarda il futuro programma, il gruppo, in occasione del 25° della sua nascita, sta organizzando l'inaugurazione di un ceppo sito in zona già denominata «Parco degli Alpini».

Inoltre è già stata fissata la partecipazione all'Adunata nazionale di Pescara.

Il capogruppo termina il proprio intervento ringraziando tutti i presenti e cede la parola al Cap. Lorenzo Dusi, che, come di consueto, con le sue fervide e toccanti parole, ha ricordato il valore dell'opera degli alpini, sia durante la guerra che nella realtà dei nostri giorni, dimostrando sempre disponibilità ad opere di bene e di solidarietà.

Il pranzo si è concluso con molta soddisfazione di tutti, in un clima di tanta cordialità ed amicizia e nell'auspicio che il gruppo continui ancora con l'attuale impegno.



PIUBELLO

OTTICA-FOTO-CINE

**centro applicazione
lenti a contatto**

Via G. Carducci, 61-B
Tel. 31833 - VERONA

ALITRANS

ALITRANS

EXPRESS

SPEDIZIONI AEREO-MARITTIME
INTERNAZIONALI E NAZIONALI
RAGGRUPPATORI ● HANDLING AGENT
ALISARDA ● AEROPORTO CATULLO (Villafranca)

37135 VERONA - Viale del Lavoro, 1-2 (c/o MM. GG.)
Tel. 045/584922 - 584264 - 584123 - Telex 480694 ALITRA I - Fax 045/8200195
AEROPORTO CATULLO - Tel. 045/987444 - Fax 045/987388
FILIALE DI BASSANO D'GRAPPA: VIALE EUROPA, 25
36060 ROMANO D'EZZELINO (Vicenza) - Tel. 0424/570461

ANAGRAFE SEZIONALE

I NOSTRI DOLORI

SONO ANDATI AVANTI:



TRA I SOCI

(del Gruppo a fianco di ciascuno segnati)



ARTURO MARCONI, fondatore del Gruppo - Prova

ALBERTO MARCOLINI, ventiseienne, per tragico incidente - Grezzana

VALENTINO COMPARIN - Villafranca

DARIO PERINA - Alpo

ANGELO SALANDINI - Castelnuovo G.

VITTORIO ZORZI - Cavaion

ANGELO BRUNELLI - Cadidavid

NEREO ZANONI - San Michele Ex.

OTTAVIO ANSELMINI - Borgo Nuovo

VITTORIO CRACO - Bolca

LEOPOLDO BALTIERI - Cav. V.V. - San Mauro Saline

TRA I FAMIGLIARI DEI SOCI

(del Gruppo a fianco di ciascuno segnati)

LA MADRE di Roberto e Gaetano Piazzola, consiglieri - Tregnago

IL PADRE di Danilo Tommasi e suocero di Renato Branzi - Stallavena

IL FRATELLO di Pietro Chincarin - Malcesine

LA MOGLIE di Franco Giarolo - S. Stefano di Z.

IL PADRE (ultimo Cav. V.V.) di Livio Longo - S. Stefano di Z.

ANGELO, cugino di Luciano Marogna - Cadidavid

LA MOGLIE di Adriano Dalle Vedove e nuora di Gaetano, alfiere - Cavaion

LA MADRE di Marcello Tommasi - Azzago

SERGIO, fratello di Remo Squaranti - Azzago

IL PADRE di Norberto e Ferruccio Ferrarini - Sanguinetto

IL PADRE, Cav. V.V., di Antonio e Giuseppe Dall'Ora, suocero di Giancarlo Bonetti e di Umberto Mariani e Franco Morandi - Palazzina

LA MOGLIE di Mario Caceffo e madre di Giancarlo - Palazzina

ARTURO, fratello di Luigi Fasoli - Bure

LA MADRE di Giorgio Righetti - Raldon

IL FRATELLO di Luigi Farinon e cognato di Angelo Cassini - Raldon

MARIA, sorella di Giacomo Nicolis - S. Michele Ex.

BENVENUTA, sorella di Marcello Santi - S. Michele Ex.

IL PADRE di Adelino Zoccatelli - Alpo

LA MOGLIE di Luigi Caneo, consigliere - Dossobuono

IL FRATELLO di Angelo, Antonio e Renzo Morandini - Dossobuono

IL PADRE di Sandro Caloi - Chievo

IL PADRE di Giuliano e Gianfranco Benin - Perzacco

IL SUOCERO di Raffaele De Massari - Malcesine

IL PADRE di Giancarlo Lovato - Salizzole

LA MADRE di Dino Renoffio, alfiere - Salizzole

LA SORELLA di Giacomo Falzi - S. Lucia Ex.

IL PADRE di Marino Biasi - Mozzecane

LA SUOCERA di Lorenzo Bellomi - Borgo Venezia

LA MADRE di Domenico, Marcello e Vittorio Bertaiola, suocera di Elio Cordioli - Valeggio s. M.

LA MADRE di Lino Buniotto - Valeggio s. M.

LA MADRE di Paolo Ongaro, amico degli Alpini - Roncoleval

IL PADRE di Mario Martini, capogruppo - Lazise

«Il Montebaldo» ed i soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore l'espressione del più vivo cordoglio ed i sentimenti di cordiale fraternità alpina.

LE NOSTRE GIOIE



NASTRI AZZURRI E ROSA

IN CASA DI SOCI

(del Gruppo a fianco di ciascuno segnati)

MATTEO, primogenito di Corrado Balsemin e primo nipote di Sante - S. Stefano di Z.

STEFANO, nipote di Alfonso Castagna - S. Mauro di S.

MAURO, secondogenito di Lino Ederle - Azzago

BARBARA, secondogenita di Renato Spagnolo - Castelnuovo G.

FEDERICA, terzogenita di Massimo Carneri - Bure

VANIA, nipote di Igino Coffele - S. Michele Ex.

ALARICO, primogenito di Daniele Dal Pezzo - Perzacco

ZENO, primogenito di Giuseppe Falzi - Grezzana

SILVIA, nipote di Sergio Todeschini, consigliere - Grezzana

GIADA, nipote di Dario Pezzini - Valeggio s.M.

DAMIANO, secondogenito di Dino Schena, consigliere - S. Zeno di Montagna

NICOLA, primogenito di Giorgio Scandola - Zevio

STEFANO, primogenito di Antonio Salomon - Zevio

NICOLA, secondogenito di Giuseppe Barocco - S. Bonifacio

SIMONE, (compie 5 anni), figlio di Carlo Creazzo - S. Bonifacio

A questi piccoli un lieto ed affettuoso saluto augurale de «Il Montebaldo» anche a nome di tutti i soci.

FIORI D'ARANCIO

IN CASA DI SOCI

(del Gruppo a fianco di ciascuno segnati)



STEFANO POLI - Valeggio s.M. - con Flora Gorna

GUIDO TURATO, capogruppo Salionze - con Chiara Rabbi

NOZZE D'ARGENTO

SERGIO TAVELLA - Borgo Roma - con Annamaria Pasti

CARLO PASQUALI - Valeggio s.M. - con Franca Darra

GIUSEPPE CORDIOLI - Valeggio s.M. - con Bianca Costanzi

LINO BUNIOTTO - Valeggio S.M. - con Gabriella Pacchioni

SERGIO FORONI - Valeggio s.M. - con Rosa Catazzo

DOMENICO PACCHIONI - Valeggio s.M. - con Luciana Bonizzato

GIOVANNI GIRARDINI - Valeggio s.M. - con Lucia Gaban

30° DI MATRIMONIO

RAFFAELE CAMPEDELLI - San Michele Ex. - con Valda, in concomitanza con l'Ordinazione sacerdotale del figlio Marco ed il Matrimonio del figlio Loris con Luisa Zenari

40° DI MATRIMONIO

ANGELO POLLI - Chievo - con Maria Zambelli

NOZZE D'ORO

I GENITORI di Luigi Bissoli, segretario - Salizzole

ENRICO SPERI - Negrar - con Argenide Zanoni

Alle coppie felici i nostri migliori auguri di un lieto domani.

NOTIZIE LIETE

Sono stati insigniti di medaglia per donazioni di sangue:

d'Oro per 50 donazioni: ANGELO BORGOGNONI e ANGELO GASPARI, consiglieri - San Giorgio in S.

Medaglia per 20 donazioni: FABRIZIO FRACCARO - Salizzole

Le nostre più vive congratulazioni per i meriti riconosciuti.

"INTERNI" BALLARINI

CUCINA

in laminato
bianco
antigratto
curvato a raggio
intero.
Profili verticali
in metallo.
Nella foto è
rappresentata
la variante
di cassetto in
taglio lamellare
e la nuova
maniglia
«tozzetto»

**minotti
cucine**

mod. GRAFFITI

INTERNI
di Ballarini

VALGATARA di VALPOLICELLA

tel.

770.39.91